



**GESTIONE ACQUA
S.P.A.**

Rev. Ottobre 2023

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

**REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE DI BENI E SERVIZI DI
IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE**

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 31/10/2023

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

INDICE

1. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
2. ACQUISTI DI GRUPPO	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
4. PRINCIPI COMUNI	4
5. PRINCIPIO DI ROTAZIONE	4
6. DEROGA AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE	6
7. DEFINIZIONI	6
8. RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP).....	6
9. DIREZIONE LAVORI E DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	6
10. RESPONSABILITÀ	7
11. REGISTRAZIONI	7
12. PROCEDURE ORDINARIE	7
13. MODALITA' DI GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI	8
14. ALBO FORNITORI.....	8
15. AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	8
16. INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE	9
17. IL CONFRONTO COMPETITIVO.....	10
18. REQUISITI SOGGETTIVI DEGLI OPERATORI ECONOMICI.....	10
19. NORME GENERALI CHE REGOLANO L'AFFIDAMENTO DI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI	11
20. APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI	15
21. APPALTO DI LAVORI.....	16
22. AFFIDAMENTO DI INCARICHI A PROFESSIONISTI TECNICI E DI CONSULENZA	17
23. DEROGHE AL NUMERO MINIMO DI OPERATORI DA INVITARE	18
24. DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AFFIDAMENTI DI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI	18
25. ENTRATA IN VIGORE.....	20

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie**1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

L'attività espletata da **GESTIONE ACQUA S.p.A.** (in breve denominata anche semplicemente Società), gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n°6 Alessandrino, rientra nei c.d. "settori speciali" dei contratti pubblici e, pertanto, la sua attività è regolata dal D.Lgs. n°36 del 31 marzo 2023 (Art.148 – Acqua), in breve denominato anche semplicemente Codice.

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art.50, comma 5, del Codice, ha lo scopo di disciplinare le modalità di appalto, relativamente a lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie (al netto dell'imposta sul valore aggiunto), così come previste dall'art.14 comma 2 del D.Lgs.36/2023, nel rispetto dei principi a tutela della libera concorrenza (economicità, efficacia, tempestività e correttezza, oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza), affidati da GESTIONE ACQUA S.p.A. quando operante quale "impresa pubblica" esclusivamente nell'ambito dei "settori speciali" (in particolare, il settore "acqua" di cui all'art.148 del Codice).

Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, la Società è tenuta ad applicare la disciplina del Codice, nelle parti applicabili ai settori speciali.

Per quanto riguarda i contratti di qualsiasi importo aventi ad oggetto l'acquisto di beni, servizi, consulenze e lavori c.d. "estranei" (Cons. Stato, Adunanza Plenaria, n. 16/2011), ossia quelli "non strumentali" all'attività dei "settori speciali" e quindi trattati come appalti "privatistici", **GESTIONE ACQUA S.p.A.** valuterà di volta in volta, anche in ragione dell'importo, se sottoporli a regole pubblicistiche a sua maggior tutela (indagini di mercato, ecc...).

Per quest'ultima tipologia di contratti c.d. "estranei", l'appalto non sarà assoggettato alla normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e nemmeno all'applicazione dei principi di cui al Libro I Parte I del Codice.

GESTIONE ACQUA S.p.A. per l'acquisto di c.d. "estranei" rispetterà pertanto solamente i principi civilistici del codice civile (in ipotesi di contenzioso, la giurisdizione apparterrà al Tribunale Ordinario), applicando la procedura in vigore.

Qualora le norme di legge, anche conseguenti a situazioni emergenziali (alluvioni, ecc...), consentano l'applicazione di regimi semplificati rispetto a quanto previsto dal presente regolamento, la Società potrà derogare alla disciplina dello stesso, beneficiando delle semplificazioni previste dalla legge.

2. ACQUISTI DI GRUPPO

Per acquisti di beni, servizi e lavori comuni a due o più società del Gruppo ACOS S.p.A., la Società potrà espletare una procedura selettiva in qualità di stazione appaltante anche in nome e per conto delle società collegate; a valle della selezione, ognuna delle Società del Gruppo aderenti stipuleranno in proprio i relativi contratti con l'operatore economico individuato ad esito della gara, ferme restando le condizioni negoziate nel corso della procedura medesima.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'affidamento di lavori e le attività di acquisizione di beni e servizi sono effettuate secondo la normativa attualmente in vigore, ovvero

- Codice degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023),

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia)
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- Tutte le disposizioni transitorie vigenti in materia.

4. PRINCIPI COMUNI

1. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023, la Società garantisce:
 - a) **il principio del risultato dell'affidamento del contratto** e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
 - b) **il principio della reciproca fiducia** nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
 - c) **il principio di libera concorrenza**, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati.
 - d) **il principio di non discriminazione e di parità di trattamento**, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - e) **il principio di trasparenza e pubblicità**, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - f) **il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità** dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - g) **il principio di rotazione degli affidamenti**, il non consolidarsi di rapporti solo con imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico;
 - h) **i criteri di sostenibilità energetica e ambientale**, la previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti;
 - i) **il principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi**, l'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
2. Per le procedure disciplinate dal presente regolamento, la Società tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.
3. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati nei casi previsti (art. 50, comma 9, del Codice).

5. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

1. GESTIONE ACQUA S.p.A. è tenuta alla rotazione degli affidamenti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

contraente uscente nei casi in cui **due consecutivi affidamenti** abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. **In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto**, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

3. **Il principio di rotazione opera con riferimento agli affidamenti.**
4. Ai fini della rotazione degli operatori economici negli affidamenti di lavori, servizi, servizi di ingegneria ed architettura e forniture sono individuate le seguenti fasce di importo:

5.4.1 Lavori

- da € 5.000,00 a € 19.999,99
- da € 20.000,00 a € 39.999,99
- da € 40.000,00 a € 99.999,99
- da € 100.000,00 a € 149.999,99
- da € 150.000,00 a € 249.999,99
- da € 250.000,00 a € 349.999,99
- da € 350.000,00 a € 449.999,99
- da € 500.000,00 a € 749.999,99
- da € 750.000,00 a € 999.999,99
- da € 1.000.000,00 a € 2.999.999,99
- da € 3.000.000,00 alla soglia comunitaria

5.4.2 Servizi e forniture

- da € 5.000,00 – a € 19.999,99
- da € 20.000 – a € 39.999,99
- da € 40.000 a € 99.999,99
- da € 100.000,00 a € 139.999,99
- da € 140.000,00 a € 199.999,99
- da € 200.000,00 alla soglia comunitaria

5.4.3 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

- da € 5.000 – a € 9.999,99
- da € 10.000 – a € 19.999,99
- da € 20.000 – a € 39.999,99
- da € 40.000 – a € 69.999,99
- da € 70.000 – a € 99.999,99
- da € 100.000 alla soglia comunitaria

5. Il principio della rotazione si applica alle categorie merceologiche e alle fasce di importo, pertanto l'operatore economico precedente affidatario può essere escluso dall'invito o dall'affidamento in caso di contratto appartenente alla medesima categoria merceologica e alla medesima fascia di importo.
6. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), la Società, non applica il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
7. È comunque consentito **derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.**

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie**6. DEROGA AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE**

1. In via del tutto eccezionale è possibile derogare al principio di rotazione. In tale caso è necessario fornire una specifica e puntuale motivazione che giustifichi la suddetta deroga.

2. In caso di affidamento diretto al contraente uscente o in caso di reinvido esteso al contraente uscente, è necessario evidenziare nella motivazione ricorrendone le seguenti condizioni:

- a) l'effettiva assenza di alternative ed il grado di soddisfazione maturato dalla stazione appaltante nel precedente appalto (esecuzione a regola d'arte, rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- b) la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- c) la particolare struttura del mercato.

7. DEFINIZIONI

- **“Responsabile unico del progetto” (RUP):** è il responsabile unico del progetto per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.
- **“Albo fornitori”:** l'Albo, gestito mediante l'apposita Procedura Gestionale e costituito mediante strumenti informatici, raccoglie l'elenco degli operatori economici che ne abbiano fatto richiesta e che siano risultati idonei
- **“PDO”:** denominazione aziendale della Proposta d'Ordine
- **“RDO”:** denominazione aziendale della Richiesta di offerta
- **“OSP”:** denominazione aziendale dell'Ordine su Piazza, utilizzato per gli acquisti di valore inferiore a **500,00 Euro** (ad eccezione dei gruppi merceologici “protetti”, così come individuati nella Procedura “Approvvigionamenti” inserita nel Manuale della Qualità)
- **“OA”:** Ordine di acquisto
- **“Appalto”:** si intende ogni contratto avente ad oggetto lavori, forniture e servizi, come meglio definito dal Decreto Legislativo n°36 del 31/03/2023.
- **“Settori speciali”** dei contratti pubblici: sono i settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, come definiti dalla parte I del Codice.

8. RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP)

1. La Società nomina il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.
2. Al RUP sono demandati i compiti e le funzioni descritti dall'art. 15 del Codice, dall'Allegato I.2 “Attività del RUP”, oltre che dal presente regolamento.

9. DIREZIONE LAVORI E DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre alla nomina del RUP, per l'esecuzione dei contratti, viene valutata di volta in volta la nomina di un Direttore dei lavori o dell'esecuzione del contratto (per servizi e forniture), come previsto dall'art.114 del D.Lgs.36/2023.

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

I casi in cui, per l'importanza o le caratteristiche dei contratti, il RUP e il Direttore dei lavori o dell'esecuzione non possono coincidere, sono stabili dal Codice.

La Società ha individuato preventivamente il personale a cui affidare il ruolo di Direttore dei Lavori per le procedure di affidamento Lavori, con la facoltà di individuarne puntualmente uno diverso se del caso.

L'individuazione della figura del Direttore dell'esecuzione del contratto (per servizi e forniture) viene valutata di volta in volta in base all'importo ed all'oggetto dell'appalto.

10. RESPONSABILITÀ

I responsabili per l'applicazione del presente Regolamento sono:

- Responsabili e Addetti dell'Unità Organizzativa Approvvigionamenti GESTIONE ACQUA S.p.A.
- Responsabili delle Unità Organizzative GESTIONE ACQUA S.p.A.

11. REGISTRAZIONI

Registrazioni		Responsabile Archiviazione	Luogo di Archiviazione	Tempo di Archiviazione
Titolo	Codifica			
Ordine su piazza (OSP)	n.a	Ente richiedente	Ufficio che genera la richiesta	5 anni
Proposta d'ordine (PDO)	n.a	Ente richiedente	Sistema Informatico Net@Sil	n.a.
Richiesta d'offerta (RDO)	Esistente (adattabile a seconda del tipo di gara)	Unità organizzativa Approvvigionamenti	Ufficio Approvvigionamenti	5 anni
Ordine di acquisto Contratto (OA)	Esistente	Unità organizzativa Approvvigionamenti	Ufficio Approvvigionamenti	10 anni
Albo dei fornitori	Esistente	Unità organizzativa Approvvigionamenti	Ufficio Approvvigionamenti	n.a.
Verbale sopralluogo	Esistente (adattabile a seconda del tipo di gara)	Unità organizzativa Approvvigionamenti	Ufficio Approvvigionamenti	5 anni
Verbale apertura buste	Esistente (adattabile a seconda del tipo di gara)	Unità organizzativa Approvvigionamenti	Ufficio Approvvigionamenti	10 anni
Registrazione e gestione Non conformità	Esistente	Ufficio Qualità e sicurezza	Ufficio Qualità e sicurezza e Ufficio Approvvigionamenti	3 anni

12. PROCEDURE ORDINARIE

GESTIONE ACQUA S.p.A., si riserva di ricorrere alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie**13. MODALITA' DI GESTIONE DEGLI AFFIDAMENTI**

La gestione degli affidamenti viene effettuata attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Albo dei fornitori per lavori, beni e servizi (compresi gli incarichi di Servizi di Ingegneria ed Architettura);
- Avvisi di manifestazione d'interesse pubblicati sul profilo della Società;
- Procedure per l'acquisizione di forniture e servizi compresi gli incarichi di Servizi di Ingegneria ed Architettura, e l'affidamento di lavori pubblici.

Le procedure di affidamento di cui al presente Regolamento si svolgeranno preferibilmente in modalità digitale, ai sensi dell'art.25 comma 2 del Codice, tramite utilizzo della piattaforma online DigitalPA, accessibile all'indirizzo <https://gestioneacqua.acquistitelematici.it/>

Resta possibile, in particolare per gli affidamenti di importo inferiore ad €40.000,00, procedere ad attivare la negoziazione mediante strumenti alternativi, ad esempio mediante PEC (Posta Elettronica Certificata).

La partecipazione alle procedure in modalità digitale non prevede alcun onere di partecipazione a carico dei concorrenti, fatta salvo l'obbligo di registrazione presso il Portale.

14. ALBO FORNITORI

Ai sensi dell'art.141 comma 4 lettera a) del D.Lgs.36/2023, GESTIONE ACQUA S.p.A. ha aderito all'Albo Fornitori telematico del Gruppo ACOS S.p.A., istituito per la qualificazione degli operatori economici in condivisione con le altre aziende collegate.

L'istituzione e la gestione dell'Albo fornitori telematico dei fornitori è disciplinata da un apposito Regolamento disponibile per la consultazione nella sezione documenti della Piattaforma di e-procurement DigitalPA.

L'albo fornitori, costantemente aggiornato, prevede una classificazione sulla base delle categorie merceologiche di prestazioni e lavorazioni è tenuto presso l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti della Società.

Qualora il numero degli iscritti all'Albo Fornitori non sia sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza, ed ogni volta che, per impreviste e peculiari esigenze che il lavoro, fornitura o servizio lo rendessero opportuno, la Società potrà integrare l'elenco delle ditte da interpellare, anche se non inserite nell'Albo, mediante indagini di mercato, secondo i principi di adeguatezza, trasparenza, e proporzionalità.

I soggetti che vogliono richiedere l'iscrizione all'Albo Fornitori non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt.94 e 95 del Codice.

Gli operatori economici iscritti all'albo sono tenuti ad informare tempestivamente la stazione appaltante rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.

Per le modalità di iscrizione all'Albo fornitori e per la relativa gestione si rimanda all'apposito Regolamento in vigore.

15. AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'avviso di manifestazione di interesse costituisce uno strumento per individuare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata nell'ipotesi in cui l'albo fornitori per categoria merceologica di interesse non conta operatori economici o quando si rende necessario integrare il numero minimo o per ulteriori esigenze legate alla natura dell'affidamento.

L'avviso va pubblicato, oltre che sulla Piattaforma di e-procurement DigitalPA, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti".

L'avviso viene pubblicato per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

Qualora l'importanza dell'appalto lo richieda, potranno essere associate ulteriori forme di pubblicità sulla base delle valutazioni effettuate dal RUP. A tal fine, la durata della pubblicazione sul predetto profilo del committente dovrà essere del pari stabilita in ragione della rilevanza del contratto

L'avviso deve indicare:

- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- gli eventuali requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- eventuali numeri minimo e massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- i criteri di selezione degli operatori economici, che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
- le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante;
- nell'avviso di indagine sul mercato è possibile riservarsi la facoltà di procedere alla selezione dell'affidatario nel rispetto del principio di rotazione di cui all'articolo 49 del Codice dei Contratti, nonché secondo criteri di trasparenza e non discriminazione (applicando ad esempio criteri oggettivi quali la capacità tecnica e professionale e quant'altro).

16. INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

Nell'avviso pubblico di avvio dell'indagine di mercato vanno indicati i criteri di selezione, che devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Nel caso in cui si ritenga di non poter invitare tutti gli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato (oppure presenti nell'albo fornitori), la stazione appaltante deve indicare, nell'avviso, il numero massimo di operatori che selezionerà ai fini del successivo invito, e i relativi criteri, nel rispetto dei principi di cui al precedente periodo. La stazione appaltante tiene comunque conto del valore economico dell'affidamento.

A titolo esemplificativo – ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare - potrà tenersi conto dei seguenti fattori:

a) Fatturato globale dell'operatore economico nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione dell'avviso;

b) Importo "complessivo" dei lavori eseguiti regolarmente e con buon esito nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione dell'avviso nella Categoria Prevalente. Si ricorda infatti che solamente l'impresa che sia in possesso, al momento della presentazione della domanda, del CEL può dichiarare il possesso del requisito, poiché solo quell'impresa è in grado di provarlo;

c) Numero di personale dipendente al momento di presentazione della domanda di partecipazione (da dimostrarsi successivamente con presentazione del Libro unico del Lavoro);

Dopo aver accertato l'idoneità delle candidature, verranno stilate graduatorie in ordine crescente in base ai criteri oggettivi che a titolo esemplificativo sono stati innanzi indicati. Si precisa in tal senso che tali criteri non costituiscono requisiti di partecipazione, ma rappresentano esclusivamente criteri oggettivi idonei alla formazione delle graduatorie dalle quali selezionare i soggetti da invitare alla successiva procedura negoziata.

Gli operatori da invitare alla procedura negoziata anche sulla base delle specifiche contenute nell'avviso pubblico potranno essere così individuati

Dalla graduatoria di cui alla lettera a) saranno individuati gli operatori con il primo maggior valore e con l'ultimo minor valore per fatturato (purché superiori all'importo a base di gara);

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

Dalla graduatoria di cui alla lettera b) saranno individuati gli operatori con il primo maggior valore e con l'ultimo minor valore per lavori eseguiti nella categoria prevalente (purché superiori all'importo a base di gara);

Dalla graduatoria di cui alla lettera c) sarà individuato l'operatore con il primo maggior valore, che sarà invitato alla gara.

Qualora, in casi eccezionali, dovesse essere effettuato sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, la data del suo svolgimento sarà comunicata con avviso pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet della stazione appaltante e nella Sezione dedicata alla procedura all'interno della piattaforma telematica utilizzata dalla stazione appaltante.

17. IL CONFRONTO COMPETITIVO

Conclusa l'indagine di mercato (*oppure* consultato l'albo fornitori) e formalizzati i relativi risultati la Società seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a cinque per i servizi e le forniture di importo pari o superiore ad € 140.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria nonché per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, nonché almeno 10 operatori economici per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie comunitarie.

Una volta individuati gli operatori economici, sulla base dei criteri individuati dalla stazione appaltante, gli stessi sono invitati a presentare offerta.

18. REQUISITI SOGGETTIVI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. Gli operatori economici, ai fini della partecipazione alle procedure di appalto, non devono trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023 (Cause di esclusione automatiche) e all'articolo 95 del Codice (Cause di esclusione non automatiche).
2. Gli operatori economici devono possedere, altresì, i requisiti di idoneità professionale, di cui all'articolo 100, comma 3 del D. Lgs. 36/2023; nonché, qualora ritenuti necessari rispetto alla natura, quantità, qualità ed importanza dell'affidamento, gli ulteriori requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale, di cui all'articolo 100, commi 4 e seguenti, del D. Lgs. 36/2023.
3. I requisiti e le capacità economico-finanziarie e tecnico-professionali richieste devono essere attinenti all'oggetto e proporzionati al valore dell'appalto, adeguati in base alla specificità dell'appalto ed alle speciali caratteristiche della prestazione e della struttura in cui deve svolgersi, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e di rotazione.
4. Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento sotto soglia, gli operatori economici devono produrre una dichiarazione contenente le proprie informazioni relativamente ai dati generali e al possesso dei requisiti richiesti dalla Stazione Appaltante, attraverso la compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE) o analoga dichiarazione.
5. GESTIONE ACQUA S.p.A. effettua le verifiche sul possesso dei requisiti tramite richieste inoltrate agli enti certificatori (Ufficio del Casellario giudiziale, Tribunale Sez. Fallimentare/Portale Verifiche PA (Infocamere), Portale DURCONLINE (Inps/Inail), Agenzia delle Entrate, Centri per l'impiego territorialmente competenti, etc). E' in facoltà di GESTIONE ACQUA S.p.A., di procedere alla verifica dei requisiti tramite il FVOE.
6. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, **anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.**

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie**19. NORME GENERALI CHE REGOLANO L'AFFIDAMENTO DI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI****Avvio delle procedure di affidamento**

Nelle ipotesi di affidamento diretto di cui all'art.50 comma 1 lettera a) e b) del Codice, l'affidamento viene disposto in maniera semplificata, mediante adozione di apposito atto del Consigliere Delegato oppure del Consiglio di Amministrazione.

Nelle ipotesi di procedura negoziata di cui all'art.50 comma 1 lettere c), d) ed e), l'avvio delle procedure di affidamento e di selezione del contraente, avviene a seguito dell'emissione di apposita deliberazione da parte del Consigliere Delegato oppure del Consiglio d'Amministrazione.

Le procedure di affidamento, quando autorizzate come sopra, vengono espletate dall'UOA, con l'eventuale assistenza di un Legale per la definizione dei testi, o mediante procedure ad evidenza pubblica (aperta, ristretta, negoziata) o mediante procedura negoziata, previa lettera di invito.

Procedure per la scelta del contraente

GESTIONE ACQUA S.p.A., in qualità di azienda che opera nei cosiddetti "settori speciali", per quanto riguarda i contratti di lavori, forniture e servizi di valore pari o superiore alle soglie comunitarie, così come indicate all'art.14 del Codice, applica le disposizioni del D.Lgs.36/2023 relative ai soggetti che operano in tali settori, mentre per contratti di lavori, forniture e servizi di valore inferiore alla soglie comunitarie trova applicazione il presente Regolamento in applicazione di quanto stabilito dall'art.50, comma 5, dello stesso Codice.

GESTIONE ACQUA S.p.A., a seconda degli importi, può ricorrere alla procedura di affidamento diretto mediante negoziazione con uno o più operatori economici, ovvero alla procedura negoziata (con o senza previa pubblicazione dell'avviso di indizione di gara). La scelta della procedura è rimessa, nel rispetto delle soglie indicate ai successivi artt.20 e 21, alla libera scelta del RUP di concerto con l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti.

La scelta del contraente è disciplinata dalle normative di legge in materia di appalti pubblici, da quanto contenuto nel presente Regolamento e dalla Procedura di gestione dell'Albo Fornitori.

Le soglie comunitarie sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che fissa i nuovi rapporti tra euro e Dsp (Diritti speciali di prelievo) e sono pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Attualmente le soglie sono:

- per gli appalti di forniture e servizi ammonta a euro **431.000,00 IVA esclusa**
- per gli appalti di lavori ammonta a euro **5.382.000,00 IVA esclusa.**
- per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE ammonta a euro **1.000.000,00**

I valori relativi alle soglie comunitarie, qui sopra indicati, si intendono automaticamente adeguati in concomitanza delle revisioni periodiche previste dall'art. 14 comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Ordine su piazza (OSP)

Allo scopo di fornire maggiore flessibilità operativa, alcuni soggetti tra il personale dipendente della Società (esempio tecnici, assistenti tecnici o facenti funzione) sono preventivamente autorizzati all'approvvigionamento diretto di beni o prestazioni, tramite l'OSP (Ordine su Piazza), per importi non superiori a € 500,00 I.V.A. esclusa.

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

L'utilizzo dell'OSP non è consentito per l'acquisizione di beni di determinati gruppi merceologici (gruppi merceologici "protetti" e materiali a scorta), per le prestazioni tecniche professionali e per i lavori.

La documentazione relativa all'approvvigionamento mediante OSP, completata eventualmente delle motivazioni di urgenza e convenienza, nonché eventualmente verificata mediante la firma del responsabile, deve essere successivamente regolarizzata dall'Ente richiedente sul sistema informatico Net@Sil. Il DDT relativo deve essere consegnato all'Ufficio Contabilità/Ufficio Approvvigionamenti per l'archiviazione.

Proposta d'ordine (PDO)

La proposta d'ordine (PDO) viene caricata sul Sistema Informatico Net@Sil dall'Ente richiedente, ossia dal Responsabile del Centro di Costo/Commessa a cui la spesa deve essere imputata o dal Responsabile a cui è affidata la responsabilità di assicurare la disponibilità di determinati beni, servizi o lavori.

L'autorizzazione della PDO avviene sul sistema informatico, mediante il flusso autorizzativo approvato e caricato a sistema.

Una volta autorizzata, la PDO viene processata dall'Ufficio Approvvigionamenti il quale, in applicazione al presente Regolamento, potrà decidere se indire una procedura di gara, generare un ordine diretto, ecc..

Modalità Emissione PDO

La decisione di acquistare dovrà sempre essere espressa formalmente utilizzando una PDO, salvo il caso in cui con il fornitore sia già esistente un contratto in corso per quel determinato acquisto di bene, servizio o lavoro.

La PDO dovrà contenere le seguenti indicazioni minime:

- tipo PDO per generare il corretto iter autorizzativo
- data di creazione
- data di consegna ovvero tempo utile per dare adempimento alle obbligazioni contrattuali o durata del contratto nel caso di prestazioni continuative
- oggetto
- tipo e codice di risorsa da acquistare (forniture, servizi, lavori)
- quantità, descrizione, eventuali note ed allegati, ecc..
- riferimenti utili al controllo di gestione (commessa, centro di costo, ecc..)
- eventuali riferimenti a documenti necessari alla sicurezza (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.)
- in caso di affidamento diretto, la motivazione della scelta e l'eventuale fornitore suggerito
- in caso di lavori o servizi di particolare complessità, eventuale riferimento ad elaborati di ordine progettuale ovvero capitolati.

Tutte le PDO autorizzate dai diversi responsabili, saranno processate dall'Ufficio Approvvigionamenti.

Motivazione in caso di affidamento diretto

L'affidamento diretto a favore di un operatore economico deve essere opportunamente motivato.

Nella deliberazione di affidamento va dato conto:

- del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti oltre che delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione del contratto;
- della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico da soddisfare;
- di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
- della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- del rispetto del principio di rotazione.

La congruità del prezzo di affidamento può essere dimostrata alternativamente:

- mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

- mediante comparazione dei listini di mercato;
- mediante il confronto con offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- mediante l'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni.

Nel caso in cui vengano richiesti più preventivi, l'affidamento può essere effettuato non solo tenendo conto del prezzo, ma anche di altri elementi.

Nel caso di affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici individuati, deve essere compilato in ogni sua parte il modulo Reg.Appr.13 allegato alla Procedura Approvvigionamenti rif. UNI EN ISO 9001:2015.

Ordine – contratto

Una volta individuato il fornitore, l'affidamento della fornitura, servizio o lavoro dovrà sempre essere preceduto dall'emissione di un ordine di acquisto preventivo ed eventualmente, ogni qualvolta sia necessario o ritenuto opportuno, dalla formalizzazione di un contratto di appalto/accordo quadro.

A seguito della verifica dei requisiti oggetto di autocertificazione, dell'eventuale verifica preliminare in ottemperanza alla vigente normativa antimafia e previo rilascio da parte dell'aggiudicatario della documentazione richiesta (es. cauzione definitiva, polizze assicurative, se richieste, e, in caso di appalto di lavori del Piano di sicurezza come regolato dal D.Lgs. 81/2008), a seguito dell'avvenuta aggiudicazione, si procede alla formalizzazione dell'ordine / contratto / accordo quadro.

La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Il contratto è sottoscritto dal Legale Rappresentante o dal Consigliere Delegato, o dal Direttore Amministrativo della Società, nel limite delle deleghe ricevute.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014

Il Contratto, ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i., dovrà riportare i seguenti dati:

- il codice CIG (codice identificativo gara)
- il codice CUP (codice unico di progetto) se previsto
- clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 3 della succitata legge.

La consegna dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi può essere effettuata dalla competente Direzione Lavori e/o Responsabile del procedimento/Direttore dell'esecuzione del contratto solo a seguito dell'intervenuta formalizzazione dell'affidamento, salvi i casi in cui è consentito procedere alla consegna dei lavori e/o forniture e/o servizi in via d'urgenza ai sensi delle vigenti norme e comunque nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.

Restano salve le procedure previste in materia di adempimenti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche ANAC) e dell'Osservatorio Regionale, ove previste.

Sono soggetti a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate i contratti stipulati in forma pubblica ovvero, in caso d'uso, le scritture private.

Valore dell'appalto

Per la determinazione del valore di ogni singolo appalto si applicheranno, oltre alle disposizioni del presente Regolamento, le disposizioni dell'art.14 del D.Lgs.36/2023.

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

Il valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Per i contratti di durata pluriennale si deve tener conto dell'importo complessivo stimato per l'intera durata degli stessi.

Il valore stimato dell'appalto è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o, nei casi in cui non sia prevista un'indizione di gara, al momento in cui viene avviata la procedura di affidamento del contratto.

Divieto di frazionamento artificioso

Nessun intervento può essere frazionato artificialmente, al fine di escluderlo dall'osservanza delle norme che del presente Regolamento o quelle del D.Lgs.36/2023.

Suddivisione in lotti

Al fine di favorire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, GESTIONE ACQUA S.p.A., ove vi sarà la possibilità, tenuto conto dell'importo contrattuale, suddividerà gli appalti in lotti funzionali/prestazionali o quantitativi sempreché sia assicurata la funzionalità, fruibilità e fattibilità di ogni singola parte dell'opera, fornitura o servizio.

Sicurezza

In riferimento alla sicurezza, si applica il D.Lgs.81/2008 e s.m.i.

Compete agli uffici competenti della Società la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'operatore economico, secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i e dal Titolo IV del Decreto medesimo.

Qualora nei cantieri vi sia la presenza di almeno 2 imprese, anche non contemporanee, la Società procederà alla nomina del Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione, il quale redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Nei casi in cui si verifichino interferenze con le attività lavorative della Società, si procederà con la redazione del D.U.V.R.I., che dovrà essere sottoscritto anche dalla Ditta Appaltatrice.

Requisiti di sicurezza per macchine ed attrezzature

In caso di PDO di macchinari ed attrezzature l'UOA richiederà al fornitore la conformità della macchina/attrezzatura ai requisiti di sicurezza, con particolare ma non esclusivo riferimento a:

- Dichiarazione di conformità CE
- Dichiarazione di conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE, ed altre direttive eventualmente applicabili
- Manuale di Istruzioni, realizzato in conformità alle normative vigenti
- Elenco ricambi

Il richiedente, in caso di acquisto di macchinari che modifichino il processo produttivo e/o le istruzioni di lavoro sicuro o comunque comportino modifiche tecnologiche aventi rilevanza ai fini della sicurezza, all'atto dell'emissione dalla PDO, lo dovrà segnalare al Servizio di Prevenzione e Protezione così da consentire l'aggiornamento della valutazione di rischi conseguenti.

Nel caso di installazione e collaudo a cura di fornitore esterno, il richiedente dovrà procedere alla richiesta di dichiarazione di corretta installazione e verbale di collaudo.

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie**Requisiti di sicurezza per l'affidamento di lavori ad imprese esterne**

In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, le imprese appaltatrici o i lavoratori autonomi devono possedere i requisiti di sicurezza ai sensi dell'art 26 co 1 lett a) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In caso di affidamento di lavori nell'ambito di applicazione del Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs 81/08 e s.m.i. le imprese appaltatrici o i lavoratori autonomi devono possedere i requisiti di sicurezza ai sensi dell' art 90 co 9 e allegato XVII dello stesso Decreto.

Garanzie

Negli affidamenti diretti e nelle procedure negoziate di valore inferiore alle soglie europee, GESTIONE ACQUA S.p.A. non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 del Codice, salvo che nelle procedure negoziate, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento.

La garanzia provvisoria può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice.

In casi debitamente motivati è facoltà di GESTIONE ACQUA S.p.A. non richiedere la garanzia definitiva. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

In particolare, la garanzia definitiva può non essere richiesta per appalti ad esecuzione immediata nonché per appalti di valore inferiore ad € 40.000,00 e infine, per appalti affidati ad operatore economico particolarmente referenziato.

La garanzia definitiva è costituita con le modalità di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

GESTIONE ACQUA S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore una polizza assicurativa da stipulare con primarie Compagnie di Assicurazione, a copertura di tutti i rischi derivanti dall'esecuzione dell'appalto e che dovrà avere un massimale adeguato al rischio effettivo. La polizza dovrà anche coprire gli eventuali danni a terzi, compresi i dipendenti della Società o persone da quest'ultima incaricate per specifiche attività nell'ambito del contratto. La polizza deve essere valida fino al termine di esecuzione del contratto ovvero fino alla scadenza del periodo di manutenzione; per i lavori, la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

20. APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI

Preliminarmente si osserva che:

a) per gli appalti di forniture e servizi di importo pari o superiore ai 431.000,00 EURO verranno applicate le disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 richiamate nel libro III del Codice;

b) per gli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 431.000,00 EURO verranno applicate le disposizioni contenute nel presente Regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 50 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie**PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI DI FORNITURE E SERVIZI DI VALORE INFERIORE A 431.000,00 EURO****Premessa**

Nell'ambito di tale categoria occorre distinguere fra:

- acquisto singolo di beni e servizi,
- acquisto di beni e servizi destinati ad uso ricorrente, mediante contratti di durata.

Acquisto singolo di beni o servizi

Per l'acquisto singolo di beni e servizi di valore inferiore a **431.000,00/1.000.000,00 Euro**, verrà applicata la seguente procedura:

- a) affidamento in amministrazione diretta
- b) nel caso in cui non si ricorra all'ipotesi sub a), si procederà come segue:

(I) Se il valore della fornitura/servizio *non supera i 500,00 Euro*, il Responsabile dell'Area richiedente potrà direttamente acquistare da un fornitore scelto tra quelli qualificati e inseriti nell'Albo Fornitori aziendale.

(II) Se il valore della fornitura/servizio è *superiore a 500,00 Euro ed inferiore a 139.999,99 Euro* l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti, a seguito della ricezione della PDO, procederà ad effettuare una indagine di mercato, tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante una richiesta informale di preventivi. La Società potrà interpellare direttamente un solo fornitore, motivando tale decisione, con il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice e assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In caso di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, potrà essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dagli operatori economici nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso il rispetto del principio di rotazione e comunque con motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario.

(III) Se il valore dell'acquisto è pari o *superiore a 139.000,00 Euro ed inferiore a 431.000,00 Euro/1.000.000,00 Euro* l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti procederà all'espletamento di una procedura negoziata telematica (settori speciali), nel rispetto dei principi sopra elencati. Dovranno, pertanto, essere contattati almeno **5** operatori economici idonei, qualora sussistano in tal numero soggetti idonei, individuati tramite elenco albo fornitori o sulla base di ricerche di mercato.

Resta salvo che, quando le esigenze di mercato lo richiedono (esempio: interesse certo transfrontaliero), GESTIONE ACQUA S.p.A., in relazione alla specificità dell'appalto, si riserva di procedere con la formalizzazione di una procedura con preventiva pubblicazione dell'avviso nelle forme ritenute idonee o di indire procedure ordinarie quali quelle, aperte o ristrette.

21. APPALTO DI LAVORI

Preliminarmente si osserva che:

- a) **per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 5.382.000,00 EURO** verranno applicate le disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 richiamate nel libro III del Codice;
- b) **per gli appalti di lavori di importo inferiore a 5.382.000,00 EURO** verranno applicate le disposizioni contenute nel presente Regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 50 comma 5 del D.Lgs. 36/2023

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie**PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI DI LAVORI DI VALORE INFERIORE A 5.382.000,00 EURO**

L'affidamento di detti lavori avviene secondo il seguente regime proprio della Società:

- a) affidamento in amministrazione diretta
- b) nel caso in cui non si ricorra all'ipotesi sub a), si procederà come segue:

(I) se il valore dell'appalto è **inferiore a 150.000,00 Euro** l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti, a seguito della ricezione della PDO, procederà ad effettuare una indagine di mercato, tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante una richiesta informale di preventivi. La Società potrà interpellare direttamente un solo fornitore, motivando tale decisione, con il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice e assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In caso di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, potrà essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dagli operatori economici nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso il rispetto del principio di rotazione e comunque con motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario.

(II) se il valore dell'appalto è pari o **superiore a 150.000,00 Euro ed inferiore a 1 milione di euro**; l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti procederà all'espletamento di una procedura negoziata telematica (settori speciali), nel rispetto dei principi dettati dal Codice a tutela della concorrenza. Dovranno essere contattate almeno **5** imprese idonee, qualora sussistano in tal numero soggetti idonei, individuate tramite albo fornitori o sulla base di ricerche di mercato.

(III) se il valore dell'appalto è **superiore a 1 milione di Euro ed inferiore a alle soglie comunitarie**, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ad evidenza, l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti procederà all'espletamento di una procedura negoziata telematica (settori speciali), nel rispetto dei principi dettati dal Codice a tutela della concorrenza; dovranno essere contattate almeno **10** imprese idonee, qualora sussistano in tal numero soggetti idonei, individuate tramite albo fornitori o sulla base di ricerche di mercato.

Resta salvo che, quando le esigenze di mercato lo richiedono (esempio: importo di lavori sopra 1 milione, interesse certo transfrontaliero), GESTIONE ACQUA S.p.A., in relazione alla specificità dell'appalto, si riserva di procedere con la formalizzazione di una procedura con preventiva pubblicazione dell'avviso nelle forme ritenute idonee o di indire procedure ordinarie quali quelle, aperte o ristrette.

22. AFFIDAMENTO DI INCARICHI A PROFESSIONISTI TECNICI E DI CONSULENZA**Disposizioni specifiche applicabili**

L'affidamento di incarichi professionali di Ingegneria ed Architettura (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza, collaudo, ecc.), di valore inferiore a **431.000,00 Euro**, potrà avvenire secondo le modalità che seguono:

(I) Se il valore del servizio è **inferiore a 139.999,99 Euro** l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti, a seguito della ricezione della PDO, procederà ad effettuare una indagine di mercato, tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle'esecuzione delle prestazioni contrattuali, mediante una richiesta informale di preventivi. La Società potrà interpellare direttamente un solo fornitore, motivando tale decisione, con il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice e assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In caso di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, potrà essere tenuta in considerazione anche l'affidabilità dimostrata dagli operatori economici nell'esecuzione di precedenti rapporti contrattuali, fatto salvo in ogni caso il rispetto del principio di rotazione e comunque con motivazione in ordine alla scelta dell'affidatario.

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

(II) Se il valore dell'acquisto è pari o *superiore a 139.000,00 Euro ed inferiore a 431.000,00 Euro* l'Unità Organizzativa Approvvigionamenti procederà all'espletamento di una procedura negoziata telematica (settori speciali), nel rispetto dei principi sopra elencati. Dovranno, pertanto, essere contattati almeno **5** operatori economici idonei, qualora sussistano in tal numero soggetti idonei, individuati tramite elenco albo fornitori osulla base di ricerche di mercato.

Resta salvo che, quando le esigenze di mercato lo richiedono (esempio: interesse certo transfrontaliero), GESTIONE ACQUA S.p.A., in relazione alla specificità dell'appalto, si riserva di procedere con la formalizzazione di una procedura con preventiva pubblicazione dell'avviso nelle forme ritenute idonee o di indire procedure ordinarie quali quelle, aperte o ristrette.

23. DEROGHE AL NUMERO MINIMO DI OPERATORI DA INVITARE

Qualora si verificano eccezionali situazioni oggettive di necessità ed urgenza inderogabili, è consentito derogare alle procedure di cui sopra, anche interpellando un numero di operatori economici inferiore a quello previsto, ovvero si potrà procedere alla negoziazione anche con un unico soggetto, previa formale autorizzazione del Consigliere Delegato, finalizzata eventualmente alla successiva rendicontazione al Consiglio di Amministrazione.

A Titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo le situazioni potranno essere le seguenti:

- 1) in caso sia necessario intervenire per prevenire situazioni di pericolo a persone, animali o cose, o di danno alla salute pubblica e/o alla pubblica incolumità;
- 2) in casi di emergenza che possano compromettere la funzionalità degli impianti con danni economici conseguenti e/o agli utenti;
- 3) a seguito di precedente procedura di gara andata deserta;
- 4) in caso di fallimento o cessazione dell'attività dell'appaltatore e/o a seguito di risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore stesso;
- 5) in casi di emergenza per adempiere agli obblighi previsti in materia di sicurezza;
- 6) quando il lavoro/servizio/fornitura possa essere affidato unicamente ad un determinato soggetto, per motivazioni tecniche, ovvero per la tutela di diritti esclusivi;
- 7) per lavori/servizi/forniture complementari non previsti nel contratto iniziale ma necessari per situazioni impreviste ed imprevedibili, purchè questi vengano affidati allo stesso appaltatore a cui è stato affidato l'appalto iniziale;
- 8) situazioni in cui è necessario dare continuità a lavori/servizi/forniture, nelle more dello svolgimento delle procedure di gara;
- 9) altre situazioni eccezionali in cui esistano ragioni di necessità ed urgenza, da motivare espressamente.

24. DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AFFIDAMENTI DI APPALTI DI FORNITURE, SERVIZI E LAVORI.**Criteri di Aggiudicazione**

Per gli affidamenti diretti anche senza previa consultazione di operatori economici non esiste criterio di aggiudicazione e pertanto si procederà all'affidamento in ragione della convenienza dell'offerta o di altri elementi che saranno di volta in volta definiti ed esplicitati nella determina di affidamento, oltre che nella richiesta di preventivo.

Nelle procedure negoziate GESTIONE ACQUA S.p.A. procede all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2 del codice.

Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;
- c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;
- d) gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione;
- e) gli affidamenti di appalto integrato;
- f) i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.

Aggiudicazione con criterio del minor prezzo

Il minor prezzo potrà essere risultato mediante:

- ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
- offerta a prezzi unitari;
- ribasso sull'importo posto a base di gara

Anomalia dell'offerta

- Nel caso di aggiudicazione di procedure negoziate, con il criterio del prezzo più basso, **che non presentano un interesse transfrontaliero certo**, è necessario prevedere negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso è possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- Nei casi di cui all'art.54 comma 1 del Codice, primo periodo, è necessario indicare negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero selezionandolo in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2. Salvo diversa indicazione nella documentazione di gara, il metodo di calcolo della soglia di anomalia per l'esclusione automatica delle offerte è il metodo "A" descritto nell'Allegato II.2 del Codice
- L'esclusione automatica di cui all'art.54 comma 1 del Codice, primo periodo, riguarda solo gli appalti di lavori e servizi e non anche quelli di forniture.

Seggio di Gara e Commissione Giudicatrice

- Per gli affidamenti diretti nei quali viene previsto che la migliore offerta venga selezionata sulla base di ulteriori criteri rispetto al prezzo, la valutazione delle offerte viene fatta dall'Unità Organizzativa Approvvigionamenti di concerto con il RUP o con il Responsabile del Progetto in Fase di Affidamento (responsabile di servizio/commissa);
- Nelle procedure negoziate, quando il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente è quello del minor prezzo, l'espletamento delle operazioni di gara relative all'apertura e alla valutazione della documentazione amministrativa e della documentazione economica è demandato di norma ad apposito Seggio di gara composto da almeno 3 componenti, e comunque sempre in numero dispari.
- Il Seggio di gara procede alla verifica della documentazione a corredo dell'offerta e successivamente alla valutazione dell'offerta economica.
- Nelle procedure negoziate, quando il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. La Commissione Giudicatrice è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di 5, di norma 3 e viene nominata dal Consigliere Delegato/CdA

Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie

dopo la scadenza del termine utile per il ricevimento delle offerte. La Società, operando nei settori speciali e svolgendo procedure negoziate esclusivamente tramite piattaforma telematica, seleziona di regola i componenti della Commissione Giudicatrice tra i dipendenti della stessa Società o delle altre Società del Gruppo.

Pagamenti - Attestazione di regolare esecuzione

- a) Le fatture sono liquidate dalla Società con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.
- b) Per quanto attiene ai Servizi e alle Forniture essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione, mentre per quanto attiene ai Lavori, essi sono soggetti al certificato di regolare esecuzione, come previsto dalla normativa vigente.

Revisione del prezzo d'appalto

E' ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio competente per territorio, indici Istat, nonché accertamenti dei prezzi praticati dai principali produttori e fornitori del settore.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 10 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Si rinvia per il resto a quanto previsto dall'art.60 del D.Lgs.36/2023.

Obblighi di pubblicità

Ai sensi dell'art. 23 del DL 33/2013 GESTIONE ACQUA S.p.A. pubblica nella sezione «Società trasparente», i provvedimenti relativi alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi.

25. ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di adozione della deliberazione aziendale di approvazione, abrogando i precedenti regolamenti in materia.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet www.gestioneacqua.it sezione Società Trasparente-Bandi di gara e contratti.